



**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO
STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO
Regolamento (UE) N. 2021/2115
D.G.R. n. 294 del 21 MARZO 2023**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL
DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA 2023-2027**

**A.M.A. - Alta Marca Armonie
di comunità, paesaggio, cibo**

**FARE COMUNITA' PER VALORIZZARE LA BELLEZZA
DEL PAESAGGIO, IL PATRIMONIO UNESCO E IL BUON
CIBO DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA.**

**APPENDICE 5 – Proposta di criteri di selezione per
interventi del Piano di azione**

GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

Villa Brandolini - Solighetto - Via Roma, 4 – 31053 Pieve di Soligo www.galaltamarca.it
Tel. 0438/82084 E-mail: segreteria@galaltamarca.it Cod fisc e p.iva 04212070264

Nella presente appendice è riportata per ciascuno degli interventi specifici Leader inseriti nel Piano di azione la proposta di principi di selezione, dei criteri di priorità e dei criteri di assegnazione dei punteggi proposti dal GAL. Tale proposta non è da ritenersi completa ed esaustiva; il GAL si riserva la possibilità di integrare principi di selezione, criteri di priorità e criteri di assegnazione dei punteggi, anche in fase di attuazione del PSL, sulla base delle linee guida definite dalla Autorità di Gestione.

Per i quattro interventi ordinari inseriti nel Piano di Azione si evidenzia invece che **il GAL intende utilizzare i principi di selezione e i criteri di priorità che saranno definiti dalla Autorità di Gestione** nelle linee guida-misura selezionando quei principi e criteri di selezione e graduando l'assegnazione dei punteggi al fine di far emergere dalla selezione quei progetti che meglio riflettono le specifiche esigenze e priorità rilevate nella fase programmatoria e riportate nel paragrafo 5.1 del presente Programma di Sviluppo Locale.

Codice INTERVENTO	Denominazione
ISL02	Avviamento di attività extra agricole
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1¹ - Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento	
Criterio di priorità 1.1	
1.1.1 Attività di servizi alla persona per favorire la residenzialità della popolazione	
1.1.2 Attività e altri servizi di vicinato per favorire la residenzialità della popolazione	
1.1.3 Altre attività	
Criterio di assegnazione	
<p>1.1.1 il punteggio è attribuito alle attività oggetto di avviamento riconducibili ai seguenti codici ATECO di cui all'elenco dei codici ATECO ammissibili per l'intervento ISL02: 75.0 servizi veterinari, gruppo codici 86.2 servizi degli studi medici e odontoiatri, 88.9 altre attività di assistenza sociale non residenziale 96 altre attività di servizi per la persona e 49.32 trasporto con taxi e noleggio autoveicoli con conducente.</p> <p>Si precisa che quando il codice ATECO è indicato al livello di divisione (2 cifre numeriche), gruppo (3 cifre numeriche) o classe (4 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche i codici ATECO delle sottostanti categorie (5 cifre numeriche) e sottocategorie (6 cifre numeriche).</p>	
<p>1.1.2 il punteggio è attribuito alle attività oggetto di avviamento riconducibili ai seguenti codici ATECO di cui all'elenco dei codici ATECO ammissibili per l'intervento ISL02: 33.12.6 riparazione e manutenzione di trattori agricoli, 33.12.7 riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnica, 45.20 manutenzione e riparazione di autoveicoli, 45.40 commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relativi parti accessorie, gruppo 47 commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli), 56.10 comprendente i codici 56.10.11, 56.10.2, 56.10.3, 56.10.4, 56.10.41, 56.10.42, 56.2 fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione, 56.3 bar e altri servizi simili senza cucina.</p> <p>Si precisa che quando il codice ATECO è indicato al livello di divisione (2 cifre numeriche), gruppo (3 cifre numeriche) o classe (4 cifre numeriche), si intendono ammissibili anche i codici ATECO delle sottostanti categorie (5 cifre numeriche) e sottocategorie (6 cifre numeriche).</p>	
<p>1.1.3 il punteggio è attribuito alle attività oggetto di avviamento riconducibili ai codici ATECO di cui all'elenco dei codici ATECO ammissibili per l'intervento ISL02 diversi da quelli indicati ai precedenti punti 1.1.1 e 1.1.2.</p>	

¹ Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.

PRINCIPIO DI SELEZIONE n 2 Localizzazione dell'insediamento
Criterio di priorità n. 2.1
2.1.1 localizzazione dell'attività oggetto di avviamento in Area montana
2.1.2 localizzazione dell'attività oggetto di avviamento in altre aree del GAL
<u>Criterio di assegnazione</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 2.1.1 il punteggio è attribuito se l'attività oggetto di avviamento è localizzata in Area montana • 2.1.2 il punteggio è attribuito se l'attività oggetto di avviamento non è localizzata in Area montana
PRINCIPIO DI SELEZIONE n 3 Tipologia del soggetto richiedente
Criterio di priorità n. 3.1
3.1.1 domanda di aiuto presentata da persona fisica per impresa da costituire
3.1.2 domanda di aiuto presentata da impresa già costituita
<u>Criterio di assegnazione</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 3.1.1 il punteggio è attribuito se la domanda di aiuto è presentata da una persona fisica giovane (età < 40 anni) per impresa da costituire • 3.1.2 il punteggio è attribuito se la domanda di aiuto è presentata da un'impresa già costituita
Criterio di priorità n. 3.2
3.2.1 domanda di aiuto presentata da persona fisica giovane (età inferiore a 40 anni) per impresa da costituire o da una "microimpresa o piccola impresa" già costituita nella forma di impresa individuale con titolare giovane (età inferiore a 40 anni); società, anche di tipo cooperativo, i cui soci e organi di amministrazione sono costituiti per almeno il 51% da giovani (età inferiore a 40 anni) e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 51% di proprietà di giovani (età inferiore a 40 anni).
3.2.2 domanda di aiuto presentata da persona fisica donna per impresa da costituire o da una "microimpresa o piccola impresa" già costituita nella forma di impresa individuale già costituita con titolare donna; società, anche di tipo cooperativo, i cui soci e organi di amministrazione sono costituiti per almeno il 51% da donne e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 51% di proprietà di donne.
<u>Criterio di assegnazione</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 2.1.1 il punteggio è attribuito se domanda di aiuto è presentata da persona fisica giovane (età inferiore a 40 anni) per impresa da costituire o da una "microimpresa o piccola impresa" già costituita nella forma di impresa individuale con titolare giovane (età inferiore a 40 anni); società, anche di tipo cooperativo, i cui soci e organi di amministrazione sono costituiti per almeno il 51% da giovani (età inferiore a 40 anni) e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 51% di proprietà di giovani (età inferiore a 40 anni).. • 2.1.2 il punteggio è attribuito se domanda di aiuto è presentata da persona fisica donna per impresa da costituire o da una "microimpresa o piccola impresa" già costituita nella forma di impresa individuale già costituita con titolare donna; società, anche di tipo cooperativo, i cui soci e organi di amministrazione sono costituiti per almeno il 51% da donne e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 51% di proprietà di donne

In caso di parità di punteggio verrà data la preferenza alla domanda di aiuto in ordine di arrivo.

		Codici ATECO
Solo per ISL02 e ISL03: proposta di codici ATECO ammissibili <u>ulteriori</u> rispetto alla scheda intervento in allegato al bando SRG06 Azione A	ISL02	
	ISL03	

Codice INTERVENTO	Denominazione
ISL04	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1² - Tipologia di servizio creato/sviluppato	
Criterio di priorità 1.1	
1.1.1	Progetti che prevedono uno o più servizi alla persona che riguardano attività sociali, culturali e ricreative che favoriscono la socializzazione all'interno della comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale
1.1.2	Progetti che prevedono uno o più servizi alla persona che favoriscono la domiciliarità e le residenzialità dei nuclei familiari con particolari esigenze
1.1.3	Progetti che prevedono uno o più servizi per la popolazione diretti a creare le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e la ricostruzione di "reti di prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale
<u>Criterio di assegnazione</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • 1.1.1 il punteggio è attribuito se il progetto prevede uno o più servizi alla persona di almeno due delle tipologie riportate nei successivi criteri 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3 • 1.1.2 il punteggio è attribuito se il progetto prevede uno o più servizi alla persona che riguardano attività sociali, culturali e ricreative che favoriscono la socializzazione all'interno della comunità e la valorizzazione delle specificità locali, finalizzate anche ad una scoperta e fruizione consapevole del proprio territorio, in ottica di coesione sociale • 1.1.3 il punteggio è attribuito se il progetto prevede uno o più servizi alla persona che favoriscono la domiciliarità e le residenzialità dei nuclei familiari con particolari esigenze • 1.1.4 il punteggio è attribuito se il progetto prevede uno o più servizi per la popolazione diretti a creare le condizioni e lo stimolo a mantenere la residenzialità e la ricostruzione di "reti di prossimità" necessarie al mantenimento della solidarietà sociale 	
PRINCIPIO DI SELEZIONE n 2 Localizzazione geografica dell'intervento	
Criterio di priorità 2.1	
2.1.1	Progetti che prevedono interventi su uno o più immobili o infrastrutture localizzati in area montana
2.1.2	Progetti che prevedono interventi su uno o più immobili o infrastrutture localizzati in area non montana
<u>Criterio di assegnazione</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • 2.1.1 il punteggio è attribuito se il progetto prevede interventi su uno o più immobili o infrastrutture localizzati in area montana • 2.1.2 il punteggio è attribuito se il progetto prevede interventi su uno o più immobili o infrastrutture localizzati in area non montana 	
PRINCIPIO DI SELEZIONE n 3 Ampiezza del territorio coperto dal servizio	

² Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.

 criterio di priorità 3.1
3.1.1 Progetti che prevedono almeno un servizio a favore di almeno cinque comuni
3.1.2 Progetti che prevede almeno un servizio a favore di almeno tre comuni
3.1.3 Progetti che prevede almeno un servizio a favore di un comune
<u>Criterio di assegnazione</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 3.1.1 il punteggio è attribuito se il progetto prevede almeno un servizio a favore di almeno cinque comuni • 3.1.2 il punteggio è attribuito se il progetto prevede almeno un servizio a favore di almeno tre comuni • 3.1.3 il punteggio è attribuito se il progetto prevede almeno un servizio a favore di almeno un comune
PRINCIPIO DI SELEZIONE n 4 Caratteristiche del beneficiario
 criterio di priorità 4.1
4.1.1 Soggetto pubblico aggregato
4.1.2 Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati
4.1.3 Ente locale singolo o GAL
4.1.4 Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro
<u>Criterio di assegnazione</u>
<ul style="list-style-type: none"> • 4.1.1 il punteggio è attribuito se il richiedente è una organizzazione di livello sovracomunale per la gestione associata di funzioni ai sensi del D;Lgs. 267/2000 • 4.1.2 il punteggio è attributi se il soggetto pubblico capofila di un gruppo di enti locali associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'intervento • 4.1.3 il punteggio è attribuito se il richiedente è un ente locale o GAL • 4.1.4 il punteggio è attribuito se il richiedente è una Fondazione o Associazione non a scopo di lucro

In caso di parità di punteggio verrà data la preferenza alla domanda di aiuto con intervento localizzato nell'area del sito Unesco del GAL con minori progetti finanziati; se non ricorre questa fattispecie sarà finanziato l'intervento con la spesa ammissibile maggiore.

Codice INTERVENTO	Denominazione
ISL05	Informazione per la fruibilità dei territori rurali
PRINCIPIO DI SELEZIONE 1³ - Tipologia di soggetto richiedente	
Criterio di priorità 1.1	
1.1.1 Soggetto pubblico aggregato	
1.1.2 Soggetto capofila di aggregazione di soggetti pubblici convenzionati	
1.1.3 Ente locale singolo o GAL	
<u>Criterio di assegnazione</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • 1.1.1 il punteggio è attribuito se il richiedente è una organizzazione di livello sovracomunale per la gestione associata di funzioni ai sensi del D. Lgs. 267/2000 • 1.1.2 il punteggio è attribuito se il soggetto pubblico capofila di un gruppo di enti locali associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'intervento • 1.1.3 il punteggio è attribuito se il richiedente è un ente locale o il GAL 	
PRINCIPIO DI SELEZIONE n 2 Tipologia attività svolte	
Criterio di priorità n. 2.1	
.2.1.1 Progetti che prevedono sia l'organizzazione di eventi ed incontri che la realizzazione di materiale informativo compresi prodotti multimediali	
2.1.2 Progetti che prevedono sia l'organizzazione di eventi ed incontri	
2.1.3 Progetti che prevedono la realizzazione di materiale informativo compresi prodotti multimediali	
<u>Criterio di assegnazione</u>	
<ul style="list-style-type: none"> • 2.1.1 il punteggio è attribuito se il progetto prevede sia l'organizzazione di eventi ed incontri che la realizzazione di materiale informativo compresi prodotti multimediali • 2.1.2 il punteggio è attribuito se il progetto solo l'organizzazione di eventi ed incontri • 2.1.3 il punteggio è attribuito se il progetto prevede solo la realizzazione di materiale informativo compresi prodotti multimediali 	
Criterio di priorità 2.2	
2.2.1 Progetti che prevedono attività informative in entrambe le aree a riconoscimento Unesco del GAL (Colline del prosecco di Conegliano Valdobbiadene e Monte Grappa Riserva biosfera)	
2.2.2 Progetti che prevedono attività informative solo in un'area a riconoscimento Unesco del GAL (Colline del prosecco di Conegliano Valdobbiadene e Monte Grappa Riserva biosfera)	

³ Principio di selezione come espresso nelle schede interventi previsti dal PSL:

- con riferimento a quanto stabilito dal CSR 2023-2027, per gli interventi ordinari
- con riferimento a quanto stabilito dal bando SRG06 azione A, per gli interventi specifici
- sulla base delle Linee Guida Misura approvate dalla Giunta regionale, per assicurare la conformità alle regole sugli aiuti di Stato e al quadro regolamentare del CSR.

<p><u>Criterio di assegnazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2.2.1 il punteggio è attribuito se il progetto prevede la realizzazione di attività informative in entrambe le aree a riconoscimento Unesco del GAL (Colline del prosecco di Conegliano Valdobbiadene e Monte Grappa Riserva biosfera) • 2.2.2 il punteggio è attribuito se il progetto prevede la realizzazione di attività informative solo in un'area a riconoscimento Unesco del GAL (Colline del prosecco di Conegliano Valdobbiadene e Monte Grappa Riserva biosfera)
<p>Criterio di priorità 2.3</p>
<p>Progetti che prevedono attività informative rivolte a più gruppi target di destinatari: in particolare almeno a tre o più gruppi target che comprendono popolazione studentesca e adulti - anziani</p>
<p>Progetti che prevedono attività informative rivolte a più gruppi target di destinatari: in particolare almeno due target che comprendono popolazione studentesca e adulti -anziani</p>
<p>2.3.2 Progetti che prevedono attività informative rivolte ad un solo target di destinatari</p>
<p><u>Criterio di assegnazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2.3.1 il punteggio è attribuito se il progetto prevede la realizzazione di attività informative rivolte a più gruppi target di destinatari: in particolare almeno a tre o più target che comprendono popolazione studentesca, adulti-anziani • 2.3.2 il punteggio è attribuito se il progetto prevede la realizzazione di attività informative rivolte a più gruppi target di destinatari: in particolare almeno a due target che comprendono popolazione studentesca, adulti-anziani • 2.3.3 il punteggio è attribuito se il progetto prevede la realizzazione di attività informative rivolte ad un solo target di destinatari

In caso di parità di punteggio verrà data la preferenza alla domanda di aiuto che prevede la spesa maggiore.

METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DA APPLICARE AGLI INTERVENTI

I criteri di selezione sono intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale. I criteri di selezione sono definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

I criteri di selezione sono elaborati partendo dai principi di selezione che sono stati definiti per ciascun intervento (e se del caso distinti anche per azione/fase all'interno dell'intervento), assicurando una stretta coerenza tra principio e criterio per dare una traduzione concreta degli elementi emersi dall'analisi del CSR e degli obiettivi dell'intervento. Per gli interventi ordinari i principi di selezione sono definiti nelle schede intervento inserite nel CSR, per gli interventi specifici Leader nelle schede intervento allegate al bando SRG06 Azione A.

Al fine di garantire il rispetto della normativa comunitaria, ciascuno dei criteri proposti deve essere non **discriminatorio, oggettivo, comprensibile, trasparente e verificabile**.

Un **principio di selezione** deve essere declinato in almeno un **criterio di priorità** che a sua volta deve essere declinato in uno o più **criteri di selezione** i quali costituiscono l'unità minima cui verrà associato un **punteggio**.

A seguire va indicato il **criterio di assegnazione** dei criteri di selezione che consenta di comprendere il funzionamento dei criteri di selezione e guidi il richiedente nella corretta attribuzione.

Al termine della scheda dei criteri di selezione previsti per ogni intervento/azione, vanno indicate le condizioni e gli elementi di preferenza nei casi di parità di punteggio.